

PIETRO
CANALE
geometra

TRIBUNALE di PORDENONE

Causa n. 3113/2005 di R.G.

promossa da:

[REDACTED]
con l'avv. Francesca Cardin di Pordenone e l'avv. Giulia Ranieri di Bologna

contro:

[REDACTED]
con l'avv. Roberto Lombardini di Pordenone

[REDACTED]
con l'avv. Lorenzo Marzona di Spilimbergo

[REDACTED]
contumace.

PERIZIA di STIMA per DIVISIONE



Pordenone - via Rotale n. 26



Treviso - via Tomaso da Modena n. 17

Giudice Istruttore:

dott. ENRICO MANZON

Prossima udienza :

1.12.2006

Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti

33170 Pordenone - viale Cossetti, 20 - tel. 043428900 - fax 0434524156 - e-mail canalegeom@libero.it

PREMESSA

All'udienza del 12 maggio 2006 il sottoscritto geometra, libero professionista con studio in Pordenone, viale Cossetti n. 20, iscritto al n. 554 del Collegio dei Geometri della provincia di Pordenone e al n. 83 dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Pordenone, riceveva dall'Ill.mo Signor Giudice Istruttore il seguente incarico e quesito:

"Previo esame degli atti e dei documenti di causa, il c.t.u. individui i beni mobili relitti dal *de cuius*, indicandone il valore (effettuati, in caso di contrasto tra le parti, gli opportuni accertamenti anche presso gli istituti bancari indicati in atti cui è fin d'ora autorizzato ad accedere, acquisendo copia della documentazione ritenuta utile); descriva i beni immobili caduti in successione, ne stimi il valore e dica se essi siano o meno comodamente divisibili in natura; quantifichi, sulla base della documentazione acquisita e di quella ulteriore eventualmente acquisibile presso pubblici uffici o che le parti dimetteranno a sue mani, nonché dei chiarimenti che è autorizzato a richiedere alle parti, i debiti dell'eredità verso terzi ed in particolare verso l'amministrazione finanziaria, dica se ed in quale misura gli stessi siano stati pagati dalle parti; tenendo conto di tali elementi, determini - in caso di contrasto tra le parti anche formulando ipotesi alternative e comunque offrendo ogni elemento utile per la decisione - le quote spettanti alle parti; predisponga uno o più progetti divisionali, tenendo conto, ove possibile, della volontà delle parti stesse e tentando di conciliarle".

Lo scrivente accettava l'incarico e fissava l'inizio delle operazioni peritali per il giorno 8.06.2006 alle ore 16.00 presso il proprio studio.

OPERAZIONI PERITALI

Con la preliminare disamina degli atti e dei documenti di causa, il c.t.u. prendeva conoscenza della vertenza, ed individuava gli elementi ed i vari aspetti da considerare per l'espletamento dell'incarico affidatogli.

*Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti*

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it

Il giorno ed ora stabiliti per l'inizio delle operazioni peritali si presentavano nello studio dello scrivente [REDAZIONE]

Dopo la lettura del quesito, con gli intervenuti veniva discussa la vertenza, definita la metodologia di svolgimento dell'incarico e stabilito di continuare le operazioni con il sopralluogo degli immobili in date che il c.t.u. avrebbe successivamente comunicato.

Nel frattempo lo scrivente eseguiva presso l'Agenzia del Territorio di Pordenone e l'Agenzia del Territorio di Treviso - Servizi Catastali, una visura aggiornata delle unità d'interesse e reperiva copia delle mappe e delle planimetrie catastali, e verificava presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare i gravami esistenti.

Dopo aver presentato apposita domanda, il c.t.u. si recava anche all'Ufficio Tecnico del Comune di Pordenone per visionare le pratiche edilizie relative al fabbricato condominiale di via Rotate, ed acquisire copia della documentazione d'interesse.

Con lettera del 28.06.2006, depositata in Cancelleria il 5.07.2006, inviata a mezzo fax o raccomandata A.R. ai legali [REDAZIONE] di custode dell'appartamento e detentore delle chiavi), lo scrivente comunicava che avrebbe effettuato il sopralluogo dell'immobile sito in Pordenone in via Rotate civ.n. 26, il giorno 10.07.2006 alle ore 15.40.

Il giorno ed ora stabiliti il c.t.u. si trasferiva sul posto; qui erano presenti la

[REDAZIONE] e dopo aver assistito all'apertura della porta d'ingresso e della porta interna del soggiorno, pur invitato dalle parti a presenziare all'apertura delle altre porte interne ed alla redazione dell'inventario,

unilateralmente decideva di allontanarsi.

Con gli intervenuti il c.t.u. eseguiva il sopralluogo dell'alloggio, e scattava alcune fotografie dei beni e degli arredi presenti.

Non rinvenendo le chiavi della cassaforte e dei due cassetti del mobile del salottino, vista l'impossibilità di reperire un fabbro nonostante i tentativi effettuati, il c.t.u., in accordo con le parti, procedeva a sigillare la cassaforte, i cassetti, la finestra e la porta del salottino.

I presenti si trasferivano poi al piano seminterrato, dove venivano aperti la cantina ed il garage, e lo scrivente scattava altre fotografie.

In data 21.07.2006 il c.t.u. depositava istanza al G.I. chiedendo di essere autorizzato ad avvalersi dell'opera di un fabbro per l'apertura della cassaforte e dei due cassetti contenuti nell'immobile di via Rotate, ed il 1.08.2006 veniva a ciò autorizzato.

Con lettera del 24.08.2006 inviata a mezzo fax ai legali, il sottoscritto comunicava che il giorno 11.09.2006 alle ore 15.30, in compagnia di un fabbro, avrebbe proceduto all'apertura della cassaforte e dei cassetti.

Il giorno ed ora indicati il c.t.u. si trasferiva sul posto, dove erano presenti la

[REDACTED]

Il fabbro procedeva all'apertura dei due cassetti del mobile nel salottino e quindi della cassaforte, alla quale presenziava anche il [REDACTED]

[REDACTED]

Si accedeva anche alla soffitta, non visionata in occasione del precedente sopralluogo.

Autorizzato dagli intervenuti, il c.t.u. faceva sostituire la serratura della porta d'ingresso dell'appartamento, e riceveva in custodia le chiavi ed un borsone

di color nero contenente documenti vari.

Quanto sopra più ampiamente e dettagliatamente descritto nei "Verbali sopralluogo" redatti in data 10.07.2006 e 11.09.2006 ed allegati alla presente relazione.

* * *

Il sopralluogo dell'immobile sito in Treviso, in via Tomaso da Modena civ.n. 17, veniva eseguito invece, come comunicato con lettera del 24.08.2006 inviata a mezzo fax ai legali, il giorno 12.09.2006 alle ore 9.30.

Il giorno ed ora indicati il c.t.u. si trasferiva sul posto; qui erano presenti il

Il c.t.u. eseguiva il sopralluogo dell'alloggio e del ripostiglio (cantina) al terzo piano, e scattava alcune fotografie degli arredi.

Quanto sopra più ampiamente e dettagliatamente descritto nel "Verbale sopralluogo" redatto nell'occasione ed allegato alla presente relazione.

* * *

Le superfici e consistenze degli immobili sono state desunte dagli elaborati grafici reperiti, che lo scrivente ha presunto essere veritieri e rientranti nelle tolleranze normalmente ammesse.

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

A causa della rigidità delle rispettive divergenti posizioni dimostrata dalle parti nei vari incontri, il c.t.u. ha ritenuto di non effettuare preliminarmente alcun tentativo di conciliazione.

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili oggetto di stima e divisione sono così identificati all'Agenzia

*Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti*

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it

del Territorio di Pordenone e quella di Treviso.

DITTA PROPRIETARIA:

1	[REDACTED]	propr.	1/4
2	[REDACTED]	propr.	1/4
3	[REDACTED]	propr.	1/4
4	[REDACTED]	propr.	1/4

DATI CATASTALI

IN COMUNE DI PORDENONE

catasto fabbricati

FG	MAPP	SUB	Z.C.	UBICAZIONE	CAT	CL	CONS	RENDITA €
16	388	4	-	via Rotate n. 26 p.S1-1	A/2	3	vani 7,5	1.103,93
16	388	10	-	via Rotate n. 26 p.S1	C/6	5	mq. 16	77,67

L'area scoperta e di sedime del fabbricato condominiale è identificata al catasto terreni con il:

fg. 16 mapp. 388 - ente urbano di Ha 0.10.50

* * *

IN COMUNE DI TREVISO - SEZ. E

catasto fabbricati

FG	MAPP	SUB	Z.C.	UBICAZIONE	CAT	CL	CONS	RENDITA €
5	455	3	-	via Tomaso da Modena p.1-3	A/10	4	vani 5,0	1.471,90

L'immobile è attualmente erroneamente intestato in catasto [REDACTED]

Tale errata intestazione è dovuta alla non corretta volturazione dell'atto di

Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it

compravendita rep. 25266 del 16.06.1980 del [redacted]
[redacted] il fg. E/5
mapp. 455 sub. 3, ma altri beni di sua proprietà e precisamente il fg. C/6 mapp. 1134
sub. 2 (garage) e sub. 30 (appartamento).

Inoltre, nella mappa catastale il [redacted] non è identificato con il
mapp. 455 ma con il mapp. 665; tale incongruenza è probabilmente dovuta ad un
errore di trascrizione.

TITOLO DI PROVENIENZA

[redacted]
[redacted] all'Ufficio Registro di
Pordenone.

ISCRIZIONI IPOTECARIE e TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

(situazione aggiornata al 11.11.2006)

Immobili in Pordenone

1. **Iscrizione di ipoteca legale** n. 5350 part. del 10.11.2006 (n. 20300 gen.) a favore della [redacted] per € 5.696,04 (capitale € 2.848,02) contro [redacted] colpisce la quota di $\frac{1}{4}$ di proprietà degli immobili fg. 16 mapp. 388 sub. 4 e sub. 10.
2. **Iscrizione di ipoteca legale** n. 3612 part. del 13.09.2005 (n. 15451 gen.) a favore della Uniriscossioni S.p.A. per € 50.621,16 (capitale € 25.310,58) [redacted] [redacted] colpisce la quota di $\frac{1}{4}$ di proprietà degli immobili fg. 16 mapp. 388 sub. 4 e sub. 10.

Immobile in Treviso

1. **Iscrizione di ipoteca legale** n. 9208 part. del 23.08.2005 (n. 38157 gen.) a favore della Uniriscossioni S.p.A. per € 49.059,22 (capitale € 24.529,61) contro [redacted]

*Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti*

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it

██████████ colpisce la quota di $\frac{1}{4}$ di proprietà dell'immobile fg. 5 mapp. 455 sub. 3.

UBICAZIONE e DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI
IN COMUNE DI PORDENONE



fg. 16 mapp. 388 sub. 4 e sub. 10

Si tratta di un appartamento al primo piano, con cantina ed autorimessa al piano scantinato, facenti parte dell'edificio denominato "██████████", ubicato nel capoluogo in via Rotate civ.n. 26, sull'incrocio con via Sacile.

Il fabbricato, di tre piani fuori terra e sottotetto adibito a soffitta, è stato eretto su nulla osta prot.n. 17235/74/IV del 26.03.1975 e variante prot.n. 16864/IV del 31.08.1976, con inizio dei lavori il 2.04.1975 ed ultimazione il 22.09.1976, ed è stato dichiarato abitabile con autorizzazione prot.n. 29026/V del 26.10.1976.

Le unità d'interesse presentano delle difformità rispetto al progetto approvato in quanto la terrazza a nord-est è stata chiusa a veranda e l'autorimessa al piano scantinato ha una minor profondità rispetto a quella autorizzata.

Tali difformità si dovrebbero poter regolarizzare con una domanda di concessione in sanatoria ed il pagamento di una sanzione di circa € 550,00 o comunque, per la veranda, con una D.I.A..

L'edificio ha fondazioni continue a travi rovesce in c.a.; struttura portante verticale in pilastri di c.a. e struttura orizzontale in laterocemento; tamponamenti in laterizio da cm. 13+8 con intercapedine; pareti interne in laterizio da cm. 8; copertura in tegole di cemento su muretti in paretine e tavelloni.

Le scale condominiali sono in c.a. con gradini rivestiti in marmo; l'intonaco esterno del tipo sintetico graffiato; grondaie e pluviali in lamiera zincata preverniciata; soglie e davanzali in marmo; portoncino d'ingresso condominiale in alluminio anodizzato e vetro.

*Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti*

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it

L'appartamento, con orientamento ovest-nord-est, è attualmente disabitato ed occupato dai beni mobili relitti dal de cuius. è contraddistinto con l'interno n. 5 ed è composto da ingresso, ripostiglio, w.c., soggiorno, cucina, disimpegno, n. 3 camere e bagno, per complessivi mq. 98.85 ca., veranda di mq. 6 ca. e terrazzino coperto di mq. 6 ca.

Le finiture, normali per l'epoca di costruzione, sono costituite da:

- pavimenti in piastrelle di ceramica nella zona giorno e nei bagni, in palchetti di rovere nelle camere ed in piastrelle di gres nella veranda e nel terrazzino;
- pareti della cucina e dei bagni parzialmente piastrellate in ceramica;
- intonaci al civile;
- portoncino d'ingresso in tamburato impiallacciato in mogano;
- porte interne tamburate in mogano, cieche o a vetri, del tipo a scorrere quella fra la cucina ed il soggiorno;
- finestre e porte-finestre in douglas, con vetri semidoppi, protette da avvolgibili in pvc;
- serramenti della veranda in alluminio anodizzato.

L'impianto elettrico è sotto traccia, del tipo civile, con frutti Ticino; il riscaldamento, autonomo, è funzionante a gas metano ed è garantito da caldaia Sile, atta anche alla produzione dell'acqua calda, e termosifoni in acciaio.

L'approvvigionamento idrico avviene con allacciamento all'acquedotto mentre lo smaltimento delle acque reflue in sadi che necessitano di pulizia periodica.

* * *

La cantina, di mq. 6.40 ca., ha pavimento in cemento liscio, porta in lamiera e finestra in profilato di ferro.

L'autorimessa, di mq. 17 ca., è accessibile da via Sacile attraverso scivolo e

zona di manovra condominiali in calcestruzzo; ha pavimento in cemento liscio e portone del tipo basculante in lamiera preverniciata.

Alle unità compete il diritto d'uso esclusivo di porzione della soffitta nel sottotetto per una zona a sud-ovest del fabbricato (chiusa con porta).

Ai beni compete la complessiva quota di 115/1000 delle parti comuni all'intero edificio di cui fanno parte; la tabella millesimale è allegata sotto la lettera A all'atto rep. 24901 del 10.12.1976 del [REDACTED]

L'area scoperta condominiale è per lo più destinata a giardino, inerbito e piantumato con essenze anche d'alto fusto; sul retro, la copertura delle autorimesse è accessibile e destinata a stenditoio.

Il lotto è interamente recintato, in particolare verso le vie pubbliche con muretta con sovrastante ringhiera metallica; l'accesso pedonale è garantito da cancelletto in metallo e quello carraio da cancello del tipo a scorrere.

I beni sono nel complesso in buono stato di conservazione, e sono posti nella prima periferia cittadina, in zona residenziale servita di buona commerciabilità.

IN COMUNE DI TREVISO - SEZ. E

2

fig. 5 mapp. 455 sub. 3

Si tratta di un appartamento al primo piano, con ripostiglio al terzo, facenti parte dell'edificio denominato [REDACTED] ubicato nel capoluogo in via [REDACTED], sull'incrocio con la Riviera Santa Margherita.

Il fabbricato, di quattro piani fuori terra più terrazza comune praticabile, è stato eretto su nulla osta del 18.07.1950 n. 9575 prot.gen. n. 355/C.E., ed è abitabile dal 1.08.1952.

L'edificio ha struttura portante in c.a.; solai in laterocemento; tamponamenti e tramezze in laterizio; copertura a terrazza praticabile.

Le scale condominiali hanno gradini rivestiti in marmo e corrimano in legno;

*Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti*

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it

l'intonaco esterno è del tipo sintetico-graffiato; grondaie e pluviali sono in rame; soglie e davanzali in marmo; il portoncino d'ingresso condominiale è del tipo blindato a due ante.

L'appartamento, attualmente occupato [REDACTED] è composto da ingresso-corridoio, cucina, soggiorno, n. 2 camere, ripostiglio e bagno, per complessivi mq. 106 ca., e balcone di mq. 2.40 ca.°

Si evidenzia che in catasto, l'originaria destinazione ad abitazione (1953) dell'unità immobiliare è stata variata dall'ottobre 1979 ad ufficio.

Le finiture sono costituite da:

- pavimenti in piastrelle di ceramica nella cucina e nel bagno, in legno di rovere nel soggiorno e nelle camere, in piastrelle di marmette nel ripostiglio ed in moquette, posata sopra le piastrelle di ceramica, nell'ingresso-corridoio;
- pareti della cucina e del bagno parzialmente piastrelate in ceramica;
- intonaci al civile;
- portoncino d'ingresso in legno tamburato;
- porte interne in legno tamburato pitturato;
- finestre in legno pitturato, con vetro semplice, protette da avvolgibili in pvc o da inferriata nel corridoio;
- pavimento del terrazzino in marmette, e ringhiera di protezione in ferro.

L'impianto elettrico, a norma, è sotto traccia, del tipo civile, con frutti Ticino; il riscaldamento, autonomo, è funzionante a gas metano ed è garantito da caldaia murale Immergas e termosifoni (in acciaio ed uno in ghisa); l'acqua calda per uso sanitario viene prodotta da scaldabagno elettrico Like.

Il fabbricato è allacciato all'acquedotto per l'approvvigionamento idrico mentre lo smaltimento delle acque reflue avviene in una serie di sadi a perdere nel fiume Sile.

Il ripostiglio al terzo piano misura mq. 12 ca., ha pavimento in cemento liscio, intonaco al civile, porta e finestra in legno pitturato, impianto elettrico sotto traccia.

All'unità compete la quota di 115/1000 degli enti comuni del condominio ed in particolare l'androne d'ingresso al piano terra con la porzione di portico antistante, vano scale, sottoscale e stenditoio, corridoio e lavanderia al terzo piano, e terrazza al quarto.

Il condominio è stato costituito con atto rep. 4787 del 17.07.1951 del notaio Volpi di Treviso, a cui è allegato sub. "B" il relativo regolamento di condominio.

L'immobile, bisognoso di manutenzione ordinaria, è posto nel centro cittadino, in zona residenziale servita di ottima commerciabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio adottato per determinare il più probabile valore di mercato degli immobili è quello sintetico-comparativo (valore di beni simili ubicati in zona).

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di mercato
- ubicazione dei beni
- consistenza, caratteristiche costruttive, grado di finitura
- stato di conservazione e vetustà
- disposizione interna e funzionalità
- regolarità edilizia.

STIME

Sulla base di quanto descritto ed analizzato, lo scrivente così stima il più probabile valore di mercato, da intendersi in ogni caso **a corpo e non a misura**, degli immobili nel loro stato e grado attuale, liberi da ipoteche.

IN COMUNE DI PORDENONE .

dati catastali		sup	valore	stima
fg. 16 mapp. 388 sub. 4 e sub. 10				
- Appartamento	primo piano	mq. 98.85		
- Veranda		mq. 6 /2		
- Terrazzino		mq. 6 /2		
- Cantina	piano scantinato	mq. 6.40 /2		
- Garage	piano scantinato	mq. 17 /2		
		mq. 116.55	€ 1.350,00/mq.	
			VALORE arrotondato	€ 157.000,00

IN COMUNE DI TREVISO - SEZ. E

dati catastali		sup	valore	stima
fg. 5 mapp. 455 sub. 3				
- Appartamento	primo piano	mq. 106		
- Balcone		mq. 2.40 /2		
- Ripostiglio	piano terzo	mq. 12 /2		
		mq. 113.2	€ 2.500,00/mq.	
			VALORE	€ 283.000,00

DIVISIBILITÀ

Lo scrivente ritiene che i beni in Comune di Pordenone ed anche l'immobile in Comune di Treviso non siano comodamente divisibili ai sensi dell'art. 720 del C.C. in quanto costituiscono entrambi delle entità immobiliari in cui le componenti sono complementari le une delle altre.

SPETTANZE BENI IMMOBILI

Considerato che il valore complessivo dei beni immobili è pari a € 440.000,00, spetta a ciascun condividente:

[REDACTED]	propr.	1/4	€ 110.000,00
[REDACTED]	propr.	1/4	€ 110.000,00
[REDACTED]	propr.	1/4	€ 110.000,00
[REDACTED]	propr.	1/4	€ 110.000,00

Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti

PIETRO
CANALE
geometra

BENI MOBILI. RESA DI CONTO. DEBITI VERSO TERZI e PROGETTO
DIVISIONALE

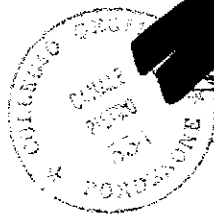
Non essendo ancora completo il quadro d'insieme relativo ai beni mobili, alla resa di conto ed ai debiti verso terzi, il c.t.u. - a parziale risposta del quesito postogli - presenta la relazione inerente ai beni immobili, e si riserva di produrre elaborato integrativo a completamento dell'incarico affidatogli.

* * *

Tanto a parziale evasione dell'incarico ricevuto.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Pordenone, li 23 novembre 2006



TRIBUNALE DI PORDENONE
PORDENONE



Allegati:

Immobili in Pordenone, via Rotate n. 26

1. "Verbali sopralluogo" in data 10.07.2006 e 11.09.2006
1. mappa catastale scala 1:2000
2. n. 2 planimetrie catastali scala 1:200
3. visura catasto fabbricati fg. 16 mapp. 388 sub. 4 e sub. 10
4. visura catasto terreni fg. 16 mapp. 388
5. ispezione ipotecaria [redacted] con elenco sintetico delle formalità
6. ispezione ipotecaria [redacted] con elenco sintetico delle formalità
7. ispezione ipotecaria a [redacted] con elenco sintetico delle

Socio Fondatore GEOVAL - Roma
Associazione Geometri Valutatori Esperti

33170 Pordenone viale Cossetti, 20 tel. 043428900 fax 0434524156 e-mail canalegeom@libero.it



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

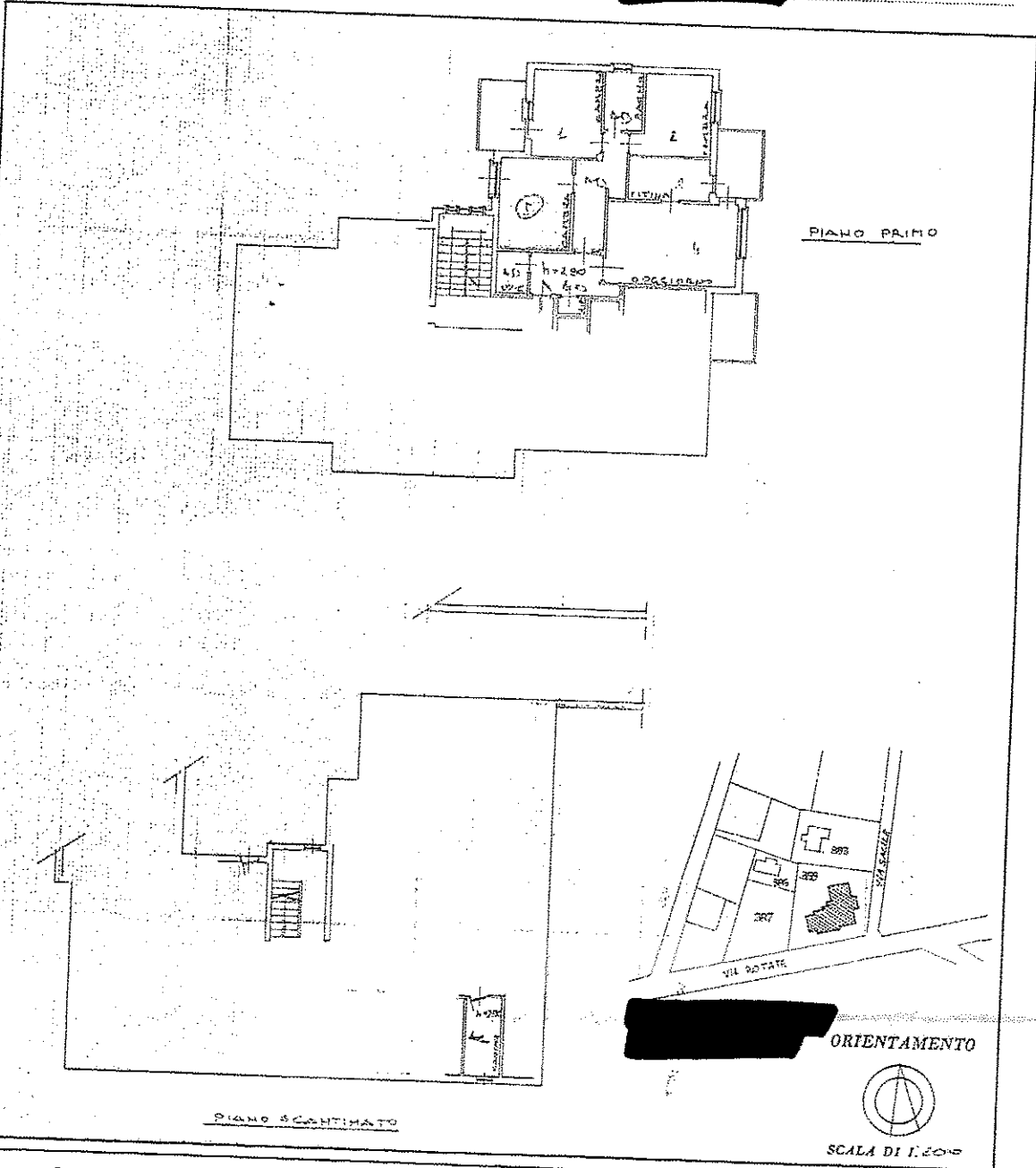
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1949, N. 647)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune

Via

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
 PROT. N° 1346

Compilata dal [redacted]
(professionista, tecnico o ragioniere del servizio)

Iscritto all'Albo [redacted]
 della Provincia [redacted]

DATA [redacted]

Firma [redacted]





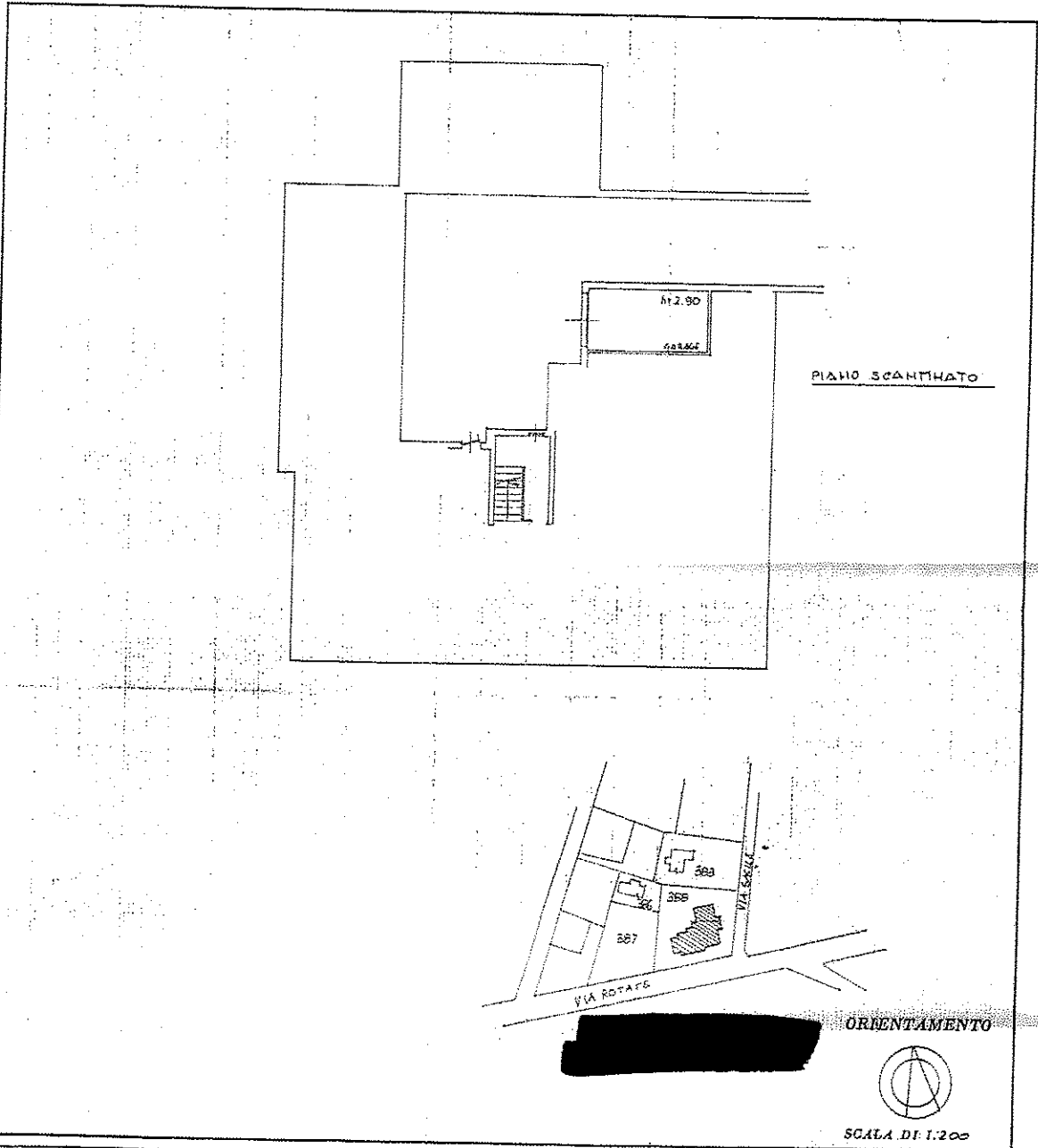
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETI - LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di [REDACTED] V. [REDACTED]

Ditta [REDACTED]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale [REDACTED]



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N° 1258

[REDACTED]
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto a [REDACTED]
della Provincia [REDACTED]

DATA [REDACTED]





MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

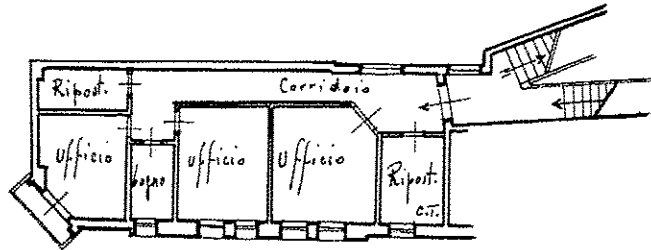
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. D. 1124/1975 - ART. 1012 N. 452)

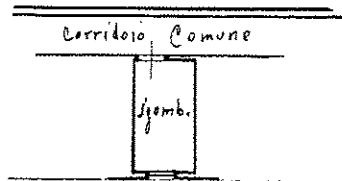
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di [redacted] V. [redacted]

Ditta [redacted]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di [redacted] Scheda N.° [redacted]

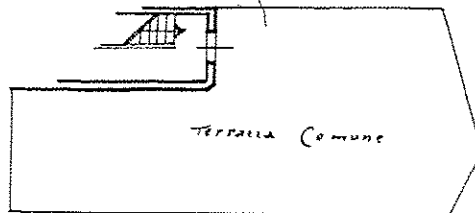
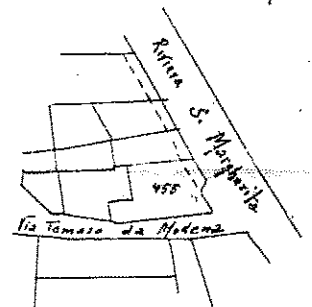


Piano Primo
h = 3.00



Piano Terzo
h = 2.00

Sec. E
fogl. V
Mitt. 455/36.3



Piano Quarto

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **12 OTT. 1979**
PROT. N.° **4471**

Compilata dall' [redacted] (firma del tecnico)
Iscritto [redacted]
della Provincia [redacted]
DATA [redacted]
Firma [redacted]